Siracusa. La nuova catena di comando in caso di allarme inquinamento e il ruolo dell'Asp

In caso di emergenza inquinamento, l’Azienda Sanitaria di Siracusa fornirà tempestivamente alla Prefettura tutte le informazioni necessarie per tutelare la salute dei cittadini. Questo non appena ricevuti dall’Arpa i dati sulla qualità dell’aria. E’ questa una delle principali novità emerse nel corso del tavolo tecnico voluto dal prefetto di Siracusa sulla problematica ambientale. “In presenza di una simile emergenza – spiega il direttore sanitario, Anselmo Madeddu – l’Arpa comunicherà tempestivamente i dati alla Unità di Crisi appositamente istituita dalla Azienda Sanitaria, che, a seconda del livello di rischio (basso, medio, alto ndr) si occuperà di fornire tutte le indicazioni e le raccomandazioni utili alla Prefettura che a sua volta coinvolgerà i Comuni interessati e la Protezione Civile”. uesta la nuova catena di comando.

“Tuttavia non tutte le sostanze chimiche emesse sono contemplate nella normativa vigente che si occupa solo di alcuni inquinanti come il benzene, gli idrocarburi, i policlorobifenili, i metalli pesanti. Le centraline dell’Arpa sono attrezzate per rilevare questi inquinanti ma non tutte le altre sostanze richiamate per esempio dalla normativa europea”, dice poi Madeddu. “Rimare primario affrontare l’aspetto della vacatio di cui oggi soffre la legislazione nazionale e regionale in tema di qualità dell’aria”. Il prefetto di Siracusa, Armando Gradone, ha formalmente sollevato la questione presso le sedi istituzionali competenti.

Siracusa-Gela, consegna dei lavori dei nuovi lotti, il Cas: "avverrà quanto prima"

A chi manifesta perplessità per i ritardi nella consegna dei lavori dei lotti 6, 7 e 8 della Siracusa-Gela, il presidente del Consorzio Autostrade Siciliane, Rosario Faraci, risponde placido. “A seguito dell’aggiudicazione definitiva si procederà quanto prima, e comunque nei termini di legge, ad ogni adempimento dovuto”, assicura riferendosi alla stipula del contratto ed alla conseguente consegna dei lavori. “Vista la rilevanza dell’opera il Cas – si legge in una nota – darà tempestiva comunicazione alle autorità istituzionali rappresentative del territorio interessato oltre che, evidentemente, ai media”.

Siracusa-Gela, consegna dei lavori dei nuovi lotti, il Cas: "avverrà quanto prima"

A chi manifesta perplessità per i ritardi nella consegna dei lavori dei lotti 6, 7 e 8 della Siracusa-Gela, il presidente del Consorzio Autostrade Siciliane, Rosario Faraci, risponde placido. “A seguito dell’aggiudicazione definitiva si procederà quanto prima, e comunque nei termini di legge, ad ogni adempimento dovuto”, assicura riferendosi alla stipula

del contratto ed alla conseguente consegna dei lavori. “Vista la rilevanza dell’opera il Cas – si legge in una nota – darà tempestiva comunicazione alle autorità istituzionali rappresentative del territorio interessato oltre che, evidentemente, ai media”.

Gestione del servizio idrico. Verso l'ipotesi mista: in campo i privati ma col controllo pubblico

Chi gestirà dal 26 maggio il servizio idrico nei 10 Comuni siracusani che hanno consegnato gli impianti a Sai 8? Tre le ipotesi: la prima coinvolge i privati di Aqualia, che hanno già fornito garanzie per i livelli occupazionali; la seconda vede una gestione privata ma sotto il controllo pubblico; e la terza – più remota – una gestione diretta dei Comuni. C’è tempo fino a lunedì, quando si metterà nero su bianco la soluzione definitiva.
Il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, da ancor più corpo alla soluzione numero due. “Stiamo dedicando le ore che ci separano del prossimo incontro con la curatela fallimentare di Sai8 a trovare la soluzione migliore per garantire la gestione pubblica del servizio idrico e la difesa dei posti di lavoro”. Due garanzie possibili solo con un accordo pubblico-privati.
“La decisione dei piccoli Comuni di passare alla gestione diretta, della quale prendiamo atto – prosegue Garozzo – conferma come la legge approvata martedì scorso all’Ars affronti in maniera molto parziale la questione. Ci consente di tornare in possesso degli impianti ma nulla offre per

favorire l’avvio della nuova gestione e per garantire i lavoratori, lasciando quindi sul terreno gli ostacoli più grossi. Viste le novità di ieri e l’esperienza di Sai8, per senso si responsabilità siamo concentrati a trovare la soluzione migliore per i siracusani, che non può prescindere, come sosteniamo sin dalla campagna elettorale, dalla gestione pubblica del servizio”. I confronti di queste ore servono a superare l’ostacolo della start-up e a salvare il posto dei dipendenti, “specialmente degli ex Sogeas”, precisa ancora il primo cittadino.

Siracusa. Criminalità, ecco i numeri. Meno arresti, più denunce

Aumenta l’incidenza della criminalità in provincia di Siracusa. In altri termini, significa che aumenta il numero di denunce e arresti sommati gli uni agli altri. Sono i dati che emergono dall’ultimo rapporto presentato dalla questura questa mattina, in occasione della presentazione delle celebrazioni per il 162° anniversario della fondazione della Polizia di Stato. Nel periodo maggio 2013-aprile 2014, la polizia ha effettuato 2 mila e 76 provvedimenti per ipotesi di reato (arresti e denunce) contro i mille 845 dello stesso periodo dell’anno precedente. Meno arresti, 271 contro 442, ma più denunce. mille 703 contro le mille 407 dell’anno precedente. I minori arrestati sono stati 16, un numero inferiore rispetto al 2013, quando le gli arresti di minorenni sono stati 25. E’ aumentato, tuttavia, il numero di ragazzini denunciati: 86 contro i 71 dell’anno scorso.
Un anno in cui sono stati commessi sei omicidi, mentre nel

2013 si era verificato un unico caso del genere. I tentati omicidi sono stati, invece, più numerosi lo scorso anno: 10 contro i 4 di quest'anno. Tra i casi "risolti", l'arresto di Niky Nonnari, ritenuto l'assassino di Savo Miconi, ucciso davanti al Tempio d'Apollo il 20 dicembre scorso, durante la processione dell'Ottava di Santa Lucia.
La Squadra Mobile di Siracusa ha anche eseguito, lo scorso febbraio,un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Catania a carico di Pasqualino Mazzarella, ritenuto uno degli autori dell'omicidio di Liberante Romano, probabile regolamento di conti tra gruppi criminali che si contendevano, nel 2002, la leadership del clan Bottaro.Attanasio
Diminuiscono i furti denunciati: 163 contro 197. In aumento, però, le rapine, anche se il dato, in realtà, è molto vicino a quello dell'anno precedente: 29 rapine quest'anno, 27 lo scorso. Le estorsioni denunciate sono state 19. L'anno scorso, una in meno; 4 gli incendi dolosi.
Nell'ambito dei furti, diminuiscono quelli in abitazione: 579 contro 662. Più o meno invariato il dato relativo ai furti ai danni di esercizi commerciali: 154 contro 155. In aumento i furti d'auto:244 contro 199, mentre 136 motocicli sono stati rubati nel periodo maggio 2012-aprile 2013 3 altrettanti con l'ultimo aggiornamento.
Entrando nel dettaglio dell'attività dei diversi reparti della polizia, l'Anticrimine si è occupata in maniera particolarmente attenta degli atti persecutori, anche in considerazione del significativo numero di denunce presentate, 52. In quest'ambito sono sati emessi 9 ammonimenti per stalking e 6 per violenza di genere.
Impegno straordinario nell'ambito dell'immigrazione. Insieme al Gruppo Interforze Contrasto Immigrazione Clandestina della Procura della Repubblica di Siracusa, sono state fermate o deferite all'autorità giudiziaria 60 persone, accusate a vario titolo di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Da evidenziare, l'operazione Tessa, che la scorsa estate ha portato a individuare un gruppo di cittadini stranieri,

prevalentemente egiziani ed eritrei, che avrebbero organizzato e promosso delle traversate reclutando connazionali e altri stranieri interessati ad arrivare illegalmente sulle coste italiane.
In tema di contrasto allo spaccio di stupefacenti, sono state arrestate 30 persone, con il sequestro di ingenti partite di droga. E' un versante, quello dell'uso e dello spaccio di stupefacenti, che rimane di stretta attualità. Un fenomeno che, spiegano le forze dell'ordine, è innescato e indotto dalle organizzazioni della criminalità organizzata.
Tra le operazioni di rilievo, l'emissione, lo scorso giugno, di 9 provvedimenti di fermo di indiziato di delitto emessi dalla Dda della Procura distrettuale della Repubblica di Catania nei confronti di presunti responsabili di estorsione perché , in concorso tra loro, con la minaccia implicita di appartenere o essere contigui al clan "Bottato-Attanasio", avrebbero costretto il titolare di un negozio di moto e auto a cedere loro diversi mezzi o, comunque, a rinunciare a riscuoterne il prezzo.
Risale, invece, allo scorso ottobre, l'arresto di 3 persone , dopo la denuncia di un rivenditore di auto di Pachino, che aveva ricevuto un sms dal chiaro tenore estorsivo . Uno dei tre presunti responsabili in passato era accostato al clan Trigilia, che opera nella zona sud della provincia.
Infine le attività della polizia di prossimità: l'iniziativa "Angeli custodi" per la prevenzione e il controllo degli istituti postali della città nei periodi più sensibili, l'iniziativa "Non lasciamoli inTruffolare, per sensibilizzare gli anziani alle truffe che prendono di mira soprattutto i pensionati e il Piano Scuole, con controlli anche sui bus che trasportano gli studenti negli istituti scolastici, anche con l'impiego di unità cinofile, per contrastare l'uso e lo spaccio di droga in prossimità delle scuole.

Siracusa. Viale Santa Panagia, via Europa e via Augusta: le rotatorie diventano definitive. Lavori al via

Cominciati i lavori per la realizzazione delle nuove rotonde di viale Santa Panagia. Conclusa la sperimentazione, si passa all'ultimo costruzione materiale dei nuovi strumenti per il traffico. Il consigliere di quartiere, Danilo Belfiore (Pd), non nasconde la sua soddisfazione per il concreto passo avanti fatto dall'amministrazione comunale. "Dopo anni di incidenti e allarmi che insieme ai residenti ho personalmente lanciato senz amai trovare un interlocutore, in appena otto mesi dall'insediamento questa giunta ha fatto partire i lavori di messa in sicurezza del pericoloso incrocio viale Europa-via Augusta. Avere accettato, in avvio di sperimentazione, i consigli di modifica dei residenti è stato un altro forte segnale di discontinuità con il passato".

Siracusa. Scuole, Marziano: "A rischio i finanziamenti

per l'innovazione tecnologica"

“A rischio i finanziamenti per l’innovazione tecnologica nelle scuole. Occorre recepire le indicazioni del ministero sulle gare d’appalto”. A lanciare l’allarme è il deputato regionale Bruno Marziano, che ha presentato un’interrogazione affinché possa essere accelerato l’iter per le gare di appalto relative al bando Pon Fesr “Ambienti per l’apprendimento” a cui hanno partecipato diverse scuole siciliane, ottenendo l’autorizzazione alla realizzazione di progetti per una somma pro capite di circa 75 mila euro*. «Chiedo al Presidente della Regione, Rosario Crocetta e all’assessore Nelli Scilabra – ha dichiarato Bruno Marziano – di recepire tempestivamente le indicazioni avanzate dall’Autorità di Gestione dalla dirigente Annamaria Leuzzi”. Le scuole hanno indetto bandi pubblici per l’acquisizione delle attrezzature previste, seguendo il principio dell’offerta più conveniente. Per questo sono stati sollevati vizi di legittimità e le scuole hanno chiesto chiarimenti al Ministero per l’Istruzione, l’Università e la Ricerca. “Ad oggi la Regione – prosegue Marziano- non ha fornito alcuna risposta e le scuole, tenute a rendicontare entro il 31 maggio 2014 le somme effettivamente impegnate, rischiano di perdere i finanziamenti e quindi l’opportunità di ampliare le proprie dotazioni tecnologiche per la didattica”.

Siracusa. Scuole, Marziano:

"A rischio i finanziamenti per l'innovazione tecnologica"

“A rischio i finanziamenti per l’innovazione tecnologica nelle scuole. Occorre recepire le indicazioni del ministero sulle gare d’appalto”. A lanciare l’allarme è il deputato regionale Bruno Marziano, che ha presentato un’interrogazione affinché possa essere accelerato l’iter per le gare di appalto relative al bando Pon Fesr “Ambienti per l’apprendimento” a cui hanno partecipato diverse scuole siciliane, ottenendo l’autorizzazione alla realizzazione di progetti per una somma pro capite di circa 75 mila euro*. «Chiedo al Presidente della Regione, Rosario Crocetta e all’assessore Nelli Scilabra – ha dichiarato Bruno Marziano – di recepire tempestivamente le indicazioni avanzate dall’Autorità di Gestione dalla dirigente Annamaria Leuzzi”. Le scuole hanno indetto bandi pubblici per l’acquisizione delle attrezzature previste, seguendo il principio dell’offerta più conveniente. Per questo sono stati sollevati vizi di legittimità e le scuole hanno chiesto chiarimenti al Ministero per l’Istruzione, l’Università e la Ricerca. “Ad oggi la Regione – prosegue Marziano- non ha fornito alcuna risposta e le scuole, tenute a rendicontare entro il 31 maggio 2014 le somme effettivamente impegnate, rischiano di perdere i finanziamenti e quindi l’opportunità di ampliare le proprie dotazioni tecnologiche per la didattica”.

Siracusa. Rifinanziati i lavori per consolidare lungomare Alfeo e il restauro della Chiesa di San Giuseppe

Sono stati firmati i provvedimenti con i quali vengono finanziati i lavori di consolidamento del lungomare Alfeo (2.547.773,72 euro) e i lavori per il completamento del consolidamento e restauro della Chiesa di San Giuseppe a Siracusa (438.802,97 euro). La notizia arriva dalla commissione bilancio dell'Ars, di cui è vicepresidente Enzo Vinciullo. "I lavori di consolidamento del lungomare Alfeo erano stati finanziati quando ero assessore in giunta comunale. Poi, nonostante le mie continue sollecitazioni, non sono stati mai appaltati e, di conseguenza, oggi il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, attingendo ai fondi della Legge 433/91, ha rifinanziato il progetto.
Sono certo che l'Amministrazione, adesso, non tarderà nell'appaltare i lavori", ha detto Vinciullo.
Quanto al completamento dei lavori di consolidamento e restauro della Chiesa di San Giuseppe, vennero iniziati anni addietro, a cura del Genio Civile di Siracusa, e non poterono essere completati per l'insufficienza dei fondi stanziati. "Con questo ulteriore impegno di risorse, si potrà finalmente riaprire al culto una delle Chiese più importanti del centro di Ortigia".

Siracusa. Forestali, domani sit-in davanti alla prefettura. "Tagliate i privilegi, non il lavoro"

Tornano a protestare i lavoratori forestali della provincia di Siracusa. Per domani mattina, a partire dalle 9,30, è previsto un sit in davanti la prefettura, in piazza Archimede. Lo annunciato Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil, nel contesto della mobilitazione avviata in tutta la regione. I lavoratori, che consegneranno un documento al Prefetto, si sposteranno in mattinata sotto la sede dell'azienda foreste di piazza San Giovanni e successivamente davanti all'Ufficio del lavoro in via Necropoli Grotticelle. "La grave e pericolosa situazione che si è determinata nel settore- spiega il documento che sarà consegnato domani al prefetto, Armando Gradone – mette a serio rischio il sistema agro ambientale e Forestale.La stessa Finanziaria bis, pronta per essere discussa in Commissione Bilancio, che dovrebbe prevedere le risorse economiche necessarie per il completamento delle giornate di legge per tutti i Forestali, viene ancora rinviata, a data da destinarsi".I segretari di Flai Cgil, Vera Uccello, Fai Cisl, Giuseppe Linzitto e Uila Uil Forestali, Gianni Garfì sottolineano anche "il persistere della sottoscrizione di " verbali" da parte del presidente della Regione , insieme all'assessore e ai dirigenti dei dipartimenti Forestali, senza che vengano rispettati". Per i sindacati di categoria sarebbero " assurde le dichiarazioni di alti dirigenti sui tagli al servizio Antincendio a circa il 50 per cento di personale, senza preventivare, un piano progettuale per la prossima Campagna Antincendio". I forestali non ci stanno. "Vogliamo una politica che guardi allo sviluppo ed alla salvaguardia del territorio- conclude il documento delle segreterie sindacali – Vogliamo continuare a lavorare e portare avanti le famiglie in questa terra. Si taglino gli sprechi e i privilegi, non il lavoro".